



PARROCCHIA DI MUSSOTTO
Novena Santo Natale 2021

**“NON C’ERA POSTO
PER LORO ...”**

(Lc. 2,7)

Una corona di filo spinato

“Meno male che ci sono le Lanterne verdi, accese in più case a ridosso dei confini orientali dell’Unione, a segnalare che pietà non è morta e che la civiltà d’Europa non è tutta crocifissa in cima a reticolati taglienti.

Le Lanterne verdi promettono di onorare l’antico ed elementare dovere del soccorso e dell’ospitalità.

Le Lanterne verdi parlano ai profughi e parlano a noi, che dell’Europa, che si dice cristiana, siamo figli e cittadini. Quelle luci, e l’offerta di cibo e calore umano che segnalano, accolgono i senza nulla e rincuorano noi, che non accettiamo la logica del “noi e loro” e che non vogliamo continuare a coronare di filo spinato la nostra bandiera. Eppure è un fatto: il filo spinato sta sostituendo le stelle sopra le terre d’Europa. Da est a ovest, da nord a sud. Accade per inerzia e per malizia, per ideologia e per paura, per perdita di radici e di senso. E per svuotamento di valori.

I nostri governanti – che non dicono tutti le stesse cose, ma alla fine recitano tutti la stessa pessima parte – hanno fatto dei migranti il mostro che sappiamo, hanno travestito gli inermi da invasori e confuso immigrati e criminali, hanno persino trasformato le vittime in carnefici e costruito norme e sistemi che rendono “clandestini” quasi tutti i lavoratori più poveri.

Per tutto questo le Lanterne verdi polacche non bastano.

E le domande non danno tregua. Se l’Europa è i campi di concentramento di Lesbo. Se



BUON NATALE

**"RICORDATE LA VOSTRA UMANITÀ
E DIMENTICATE TUTTO IL RESTO".**

"HUMANITAS APPARUIT SAVATORIS NOSTRI DEI," (Tt. 3,6) ALBERT EINSTEIN



l'Europa è il finanziamento diretto o indiretto dei lager e dei negrieri in Libia. Se l'Europa è l'intrico di recinti, campi minati e miliziani picchiatori sulla rotta balcanica. Se l'Europa è le "giungle" di Calais. Se l'Europa sono gli eserciti schierati ai confini orientali e le donne e i bambini in mezzo.

Se questa è l'Europa, noi non possiamo più dirci europei".

(Marco Tarquinio, direttore di Avvenire)

E tantomeno possiamo dirci cristiani, discepoli di quel Gesù che non trovò posto quando venne al Mondo, che fu accolto e visitato dai poveri pastori e dai Magi, stranieri venuti da lontano, che dovette migrare in Egitto per sfuggire alla violenza di Erode. Quest'anno accendiamo anche noi le Lanterne verdi alle finestre, sui balconi, nei presepi e sugli alberi di Natale, come segno di pace e di accoglienza e per testimoniare che sappiamo ancora cosa sono l'ospitalità, la giustizia e l'amore cristiano.

NOVENA DI NATALE

"Non c'era posto per loro..." (Lc 2,7)

Mussotto, chiesa della Trasfigurazione
***Da domenica 19 a giovedì 23 dicembre
dalle ore 20,45 alle ore 21,15.***

Al termine di ogni sera della Novena i sacerdoti saranno disponibili per le confessioni.

MESSA DELLA NOTTE DI NATALE

In tutte e tre le parrocchie: Mussotto, Piana Biglini, Scaparoni
Venerdì 24 dicembre ore 22

In tutte le altre feste le Messe manterranno l'orario consueto.